



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Medaglia D'Oro valor militare attività partigiane

ORDINANZA DEL PRESIDENTE N. 2 del 17/11/2023

OGGETTO: ORDINANZA AI SENSI DELL'ART.191 DEL D.LGS 152/06 E S.M.I. PER IL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI URBANI DELLA PROVINCIA DI ASCOLI PICENO PRESSO LA "DISCARICA COMPRENSORIALE DI ASCOLI PICENO" (VASCA N.7) IN LOCALITA' RELLUCE NEL COMUNE DI ASCOLI PICENO (AP).

IL PRESIDENTE

Vista la richiesta dell'ATA ATO5 Ascoli Piceno di Prot. N.617 del 09/11/2023 (rif. Prot. Prov. N.24366 del 09/11/2023) di *"attivare con urgenza tutte le possibili procedure finalizzate ad adottare gli atti di competenza, previsti dal D.Lgs 152/06 e dalla L.R. 24/09, necessari al fine di assicurare la continuità del servizio di smaltimento dei RSU nell'ATO5AP (...)".*

Vista la relazione istruttoria di Prot. N.25169 del 17/11/2023 a firma del titolare di incarico di Elevata Qualificazione del Settore II Tutela e Valorizzazione Ambientale, delegato dal Dirigente con Determinazione N.1245 (Reg. gen.) del 02/11/2023.

Preso atto dei presupposti tecnico-amministrativi esposti nella citata relazione istruttoria di Prot. N.25169 del 17/11/2023 qui richiamata per stralcio:

Richiamati:

- *il D.Lgs 3 aprile 2006 n.152 e s.m.i. recante "Norme in materia ambientale", in particolare la Parte Seconda Titolo III bis e l'art.191 "Ordinanze contingibili e urgenti e poteri sostitutivi";*
- *il D.Lgs n.36 del 13 gennaio 2003 recante "Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti";*
- *l'art.3 della L.R. n.24 del 12 ottobre 2009, "Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati";*
- *il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) di cui all'art.199 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. approvato con Deliberazione Amministrativa della Regione Marche n.128 del 14/04/2015.*

Richiamato in particolare che:

- *l'art.191, comma 1, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. stabilisce che "Ferme restando le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, sanitaria e di pubblica sicurezza, con particolare riferimento alle disposizioni sul potere di ordinanza di cui all'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, istitutiva del Servizio nazionale della protezione civile, qualora si verificano situazioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente, e non si possa altrimenti provvedere, il Presidente della Giunta regionale o il Presidente della Provincia ovvero il Sindaco possono emettere, nell'ambito delle rispettive competenze, ordinanze contingibili ed urgenti per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti, anche in deroga alle disposizioni vigenti, nel rispetto, comunque, delle disposizioni contenute nelle direttive dell'Unione europea, garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente. Dette ordinanze sono comunicate al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, al Ministro della salute, al Ministro delle attività produttive, al Presidente della Regione e all'autorità d'ambito di cui all'articolo 201 entro tre giorni dall'emissione ed hanno efficacia per un periodo non superiore a sei mesi.";*
- *l'art.191, comma 3, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. dettaglia che "Le ordinanze di cui al comma 1 indicano le norme a cui si intende derogare e sono adottate su parere degli organi tecnici o tecnico-sanitari locali, che si esprimono con specifico riferimento alle conseguenze ambientali";*
- *l'art.191, comma 4, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. dispone: "Le ordinanze di cui al comma 1 possono essere reiterate per un periodo non superiore a 18 mesi per ogni speciale forma di gestione dei rifiuti. Qualora ricorrano comprovate necessità, il Presidente della Regione d'intesa con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare può adottare, dettando specifiche prescrizioni, le ordinanze di cui al comma 1 anche oltre i predetti termini."*

Evidenziato che l'art.3 ("Funzioni delle Province") della Legge Regionale 12 ottobre 2009, n. 24 ("Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati") dispone:

- al comma 4: "Il Presidente della Provincia promuove ed adotta le iniziative di cui all'articolo 191, comma 2, del d.lgs. 152/2006, per le operazioni ricadenti nel territorio provinciale";
- al comma 5: "Per le attività di competenza la Provincia si avvale del supporto tecnico scientifico dell'ARPAM".

Dato atto che i rifiuti urbani indifferenziati raccolti nei comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) n. 5 - Provincia di Ascoli Piceno, dopo il pretrattamento all'impianto di Trattamento Meccanico Biologico (TMB) di Relluce, sono stati conferiti:

- fino al 16/12/2021 presso la discarica "SORMONTO VASCA 1", sita in località Alta Valle del Bretta nel Comune di Ascoli Piceno, in considerazione dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) rilasciata dal SUAP del COMUNE DI ASCOLI PICENO con Determinazione N.1525 del 30/05/2018 (modifica del Decreto AIA regionale N.37/VAA del 31/03/2008);
- fino al 23/05/2022 presso la stessa discarica "SORMONTO VASCA 1", a seguito dell'ordinanza ai sensi dell'art.191 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. emanata con Decreto del Commissario Prefettizio della Provincia di Ascoli Piceno N.127 del 16/12/2021;
- dal 25/05/2022 presso la discarica di Cà Asprete in Comune di Tavullia (PU) e la discarica Monteschiannello in Comune di Fano (PU), a seguito dell'Ordinanza n.2 del 23/05/2022 del Presidente della Giunta Regionale, ai sensi dell'art.191 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- dal 07/10/2022 all'impianto di discarica gestito dalla FERMO ASITE SURL sito in Contrada San Biagio nel comune di Fermo, in considerazione dell'accordo interprovinciale del 07/10/2022 fra il Presidente della Provincia di Ascoli Piceno (approvato con decreto presidenziale n.83 del 06/10/2022), ed il Presidente della Provincia di Fermo (approvato con decreto presidenziale n.99 del 06/10/2022), prorogato per un ulteriore mese, fino al 07/12/2022;
- dal 14/12/2022 presso l'impianto della ditta SAM SRL nel Comune di Torre San Patrizio (FM) a seguito dell'Ordinanza n.3 del 14/12/2022 del Presidente della Giunta Regionale, ai sensi dell'art.191 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. (per 60 giorni);
- dal 17/02/2023 all'impianto di discarica gestito dalla FERMO ASITE SURL sito in Contrada San Biagio nel comune di Fermo, in considerazione dell'accordo interprovinciale del 17/02/2023 fra il Presidente della Provincia di Ascoli Piceno (Decreto N.6 del 16/02/2023) ed il Presidente della Provincia di Fermo (Decreto N.6 del 16/02/2023) per 15 giorni, fino al 04/03/2023;
- dal 09/03/2023 nuovamente all'impianto di discarica gestito dalla FERMO ASITE SURL sito in Contrada San Biagio nel comune di Fermo, in considerazione del nuovo accordo del 09/03/2023 (per 30 giorni) fra il Presidente della Provincia di Ascoli Piceno (Decreto N.15 del 07/03/2023) ed il Presidente della Provincia di Fermo (Decreto N.24 del 09/03/2023);
- fino al 11/05/2023 allo stesso impianto di discarica sito in Contrada San Biagio nel comune di Fermo, in considerazione della proroga del suddetto accordo con atto del 07/04/2023 (Decreto del Presidente della Provincia di Ascoli Piceno N.34 del 06/04/2023 e Decreto del Presidente della Provincia di Fermo N.47 del 06/04/2023);
- dal 17/05/2023 al 17/11/2023 alla VASCA 7 della "Discarica Comprensoriale di Ascoli Piceno" sita in Località Relluce nel Comune di Ascoli Piceno, in ottemperanza all'ORDINANZA N.1 del 11/05/2023 del Presidente della Provincia, ai sensi dell'art.191 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e nelle more di approvazione del Piano d'Ambito (art.10 della LR 24/2009).

Atteso che con:

- Determinazione Dirigenziale N.545 (Reg. Gen.) del 28/04/2022, del Settore II Tutela e Valorizzazione Ambientale, è stato adottato ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. il Provvedimento autorizzatorio unico (PAU) che comprende il provvedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA), la modifica dell'autorizzazione integrata ambientale (Decreto Regionale N.81/VAA-2008) e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio della VASCA N.7 della "Discarica Comprensoriale di Ascoli Piceno", in località Relluce, della ASCOLI SERVIZI COMUNALI SRL;
- Determinazione Dirigenziale N.1428 (Reg. Gen.) del 17/11/2022 è stata aggiornata ai sensi dell'art.29-nonies, comma 1, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) di cui alla predetta Determinazione N.545 (Reg. Gen.) del 28/04/2022, a seguito della variazione della superficie dell'area di intervento, ferma restando la volumetria complessiva autorizzata;
- Determinazione Dirigenziale N.514 (Reg. Gen.) del 03/05/2023 è stato dato atto dell'esito favorevole dell'ispezione ai sensi dell'art.9, comma 2, del D.Lgs 36/2003 e s.m.i. dei lavori di realizzazione del primo stralcio (I lotto) della VASCA 7;
- Determinazione N.1074 (Reg. Gen.) del 25/09/2023 è stata aggiornata ai sensi dell'art.29-nonies, comma 1, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la predetta autorizzazione integrata ambientale (AIA), a

seguito della variazione del tracciato della recinzione e della sostituzione del Piano di gestione operativa e della Planimetria dei punti di controllo e monitoraggio.

Evidenziato che:

- ASCOLI SERVIZI COMUNALI SRL con Prot. N.1158 del 16/10/2023 (rif. Prot. Prov. N.22389 del 16/10/2023) ha presentato istanza di modifica non sostanziale, ai sensi dell'art.29-nonies del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., della predetta AIA, con contestuale richiesta di "Valutazione preliminare ai sensi dell'art.6, commi 9 e 9bis, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.", per la "variazione profili senza aumento di volume" della VASCA 7;
- con Prot. N.22459 del 17/10/2023 dello scrivente Settore è stato comunicato l'avvio del procedimento ai sensi dell'art.29-quater, comma 3, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e dell'art.6, commi 9 e 9bis, dello stesso D.Lgs 152/2006;
- la modifica proposta con Prot. N.1158 del 16/10/2023 (rif. Prot. Prov. N.22389 del 16/10/2023) prevede la "variazione dei profili di abbancamento dei rifiuti della vasca n. 7" (mantenendo invariata la volumetria totale abbancabile di 290.000 mc autorizzata con Determinazione Dirigenziale N.545 (Reg. Gen.) del 28/04/2022);
- tale variazione, qualora assentita ai sensi dell'art.29-nonies, comma 1, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., consentirebbe di aumentare la volumetria di 18.000 mc del I stralcio (I LOTTO), per complessivi 48.000 mc.

Premesso che:

- l'ATA ATO5 Ascoli Piceno con Delibera n.13 del 12/10/2021 ha adottato la Proposta di Piano d'Ambito per la gestione dei rifiuti urbani ai sensi dell'art.10 della LR 24/2009, il cui iter di approvazione non si è ancora concluso;
- la richiamata ORDINANZA N.1 del 11/05/2023 (notificata con Prot. N.11106 del 17/05/2023) è stata adottata nelle more di approvazione del Piano d'Ambito (dell'art.10 della LR 24/2009);
- ai sensi dell'art.191, comma 1, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. l'efficacia della predetta ordinanza è stabilita in sei mesi dalla sua notifica, pertanto è valida fino al 17/11/2023;
- l'ASCOLI SERVIZI COMUNALI SRL ha comunicato con Prot. N.1272 del 08/11/2023 (rif. Prot. Prov. N.24311 del 08/11/2023) alla Provincia e all'ATA che "sulla base dei rilievi altimetrici effettuati sulla Vasca 7 lotto"1", è ipotizzabile, con ragionevole certezza, che, a partire dal 17 novembre 2023, potrebbero essere ultimate le volumetrie disponibili con riferimento alla Vasca 7 primo stralcio (...);
- l'ATA ATO5 Ascoli Piceno con Prot. N.617 del 09/11/2023 (rif. Prot. Prov. N.24366 del 09/11/2023) ha chiesto di "attivare con urgenza tutte le possibili procedure finalizzate ad adottare gli atti di competenza, previsti dal D.Lgs 152/06 e dalla L.R. 24/09, necessari al fine di assicurare la continuità del servizio di smaltimento dei RSU nell'ATO5AP (...);
- con Prot. N.24455 del 09/11/2023 del Settore II Tutela e Valorizzazione Ambientale sono stati chiesti i pareri dell'ARPAM e dell'Azienda Sanitaria Territoriale (AST) ai sensi dell'art.191, comma 3, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., in merito alle eventuali conseguenze ambientali derivanti dal conferimento presso la Discarica Comprensoriale di Ascoli Piceno (VASCA 7) in Località Relluce nel Comune di ASCOLI PICENO dei rifiuti urbani pretrattati dell'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) n. 5 - Provincia di Ascoli Piceno;
- l'AST ASCOLI PICENO – DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE ha espresso il parere di Prot. N.94033 del 10/11/2023 (rif. Prot. Prov. N.24512 del 10/11/2023);
- l'ARPAM ha espresso il parere di Prot. N.38470 del 15/11/2023 (rif. Prot. Prov. N.24881 del 15/11/2023).

Preso atto del parere dell'Azienda Sanitaria Territoriale (AST) di Prot. N.94033 del 10/11/2023 (rif. Prot. Prov. N.24512 del 10/11/2023), con riferimento alla richiesta di pareri di Prot. N.24455 del 09/11/2023: "(...) Fatte salve le valutazioni tecnico ambientali e fermo restando: - il rispetto della gerarchia di priorità nella gestione dei rifiuti stabilita dalla Direttiva 2008/98/CE recepita con il D.Lgs.205/2010: - l'attuazione delle misure tecniche e gestionali idonee a garantire l'incolumità del vicinato secondo quanto previsto dalla vigente normativa di tutela ambientale ed igienico sanitaria; -il rispetto della normativa in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. Considerata la possibile situazione di emergenza relativa allo smaltimento dei RSU dell'ATO5 AP, non si ravvisano, per quanto di competenza, particolari elementi ostativi a quanto previsto dalla suddetta nota."

Preso atto del parere dell'ARPAM di Prot. N.38470 del 15/11/2023 (rif. Prot. Prov. N.24881 del 15/11/2023): "Facendo seguito alla nota della Provincia di Ascoli Piceno prot. 24455 del 09/11/2023, acquisita al prot. 37998 di pari data, inerente all'ordinanza ai sensi dell'art.191 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. per lo smaltimento dei rifiuti urbani presso la Discarica comprensoriale di Ascoli Piceno in Località Relluce nel Comune di Ascoli Piceno, nella quale è richiesto a questa Agenzia di esprimere parere con specifico riferimento alle conseguenze ambientali, si rappresenta quanto di seguito.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 191 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., l'ordinanza è adottata su parere degli organi tecnici o tecnico-sanitari locali, che si esprimono con specifico riferimento alle conseguenze ambientali. Nel caso specifico l'ordinanza contingibile ed urgente prevede il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti in deroga alle prescrizioni contenute al punto 1.1 del Quadro prescrittivo dell'AIA, rilasciata alla ditta Ascoli Servizi Comunali con Determinazione Dirigenziale n° 545/GEN del 28/04/2022 e Determinazione Dirigenziale n° 1428 del 17/11/2022, per la parte relativa ai quantitativi massimi conferibili giornalmente presso il polo in parola (Deroga al limite di 250 tonn/giorno). Nelle more della conclusione del procedimento (Avviato dalla Provincia di Ascoli Piceno con prot. 22459 del 17/10/2023) di "Variazione dei profili di abbancamento dei rifiuti della vasca n. 7 (mantenendo invariata la volumetria totale abbancabile di 290.000 m³ autorizzata con Determinazione Dirigenziale n. 545 del 28/04/2022)" i quantitativi sono comunque inferiori ai volumi autorizzati al Polo di Relluce – Vasca 7 – I Stralcio con la Determinazione in parola (volume utile previsto per il primo stralcio pari a 27.000 m³ + 18.000 m³), come disposto nel "Quadro prescrittivo" facente parte integrante e sostanziale dell'AIA (attualmente sottoposto a modifica non sostanziale). Il ricorso temporaneo a specifica forma di gestione dei rifiuti urbani prodotti nell'ambito dell'ATO 5 proposto con l'Ordinanza in oggetto, è limitato al periodo necessario all'approvazione del Piano d'Ambito (art. 10 della L.R. 24/2009) e garantisce un adeguato livello di tutela dell'ambiente."

Precisato che il volume autorizzato, con i provvedimenti in premessa, del primo stralcio è di 30.000 mc (27.000 t), l'aumento previsto è di 18.000 mc, pertanto il volume finale previsto è di 48.000 mc (43.200 t).

Considerato che:

- *al fine di garantire la continuità del servizio di smaltimento dei RSU dell'ATO5 AP all'interno del territorio provinciale, è ad oggi disponibile per l'abbancamento di rifiuti non pericolosi unicamente la volumetria relativa alla predetta VASCA 7 della "Discarica Comprensoriale di Ascoli Piceno" in Località Relluce nel Comune di Ascoli Piceno;*
- *la predetta VASCA 7 non è stata individuata come "discarica d'ambito" e pertanto il conferimento dei rifiuti urbani nella stessa può essere consentito mediante l'adozione di apposita ordinanza ai sensi dell'art.191 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;*
- *deve essere derogato il limite di 250 ton/giorno (previsto dal progetto approvato con Determinazione Dirigenziale N.545 (Reg. Gen.) del 28/04/2022) tenuto conto che l'abbancamento dei rifiuti urbani indifferenziati è condizionato dall'andamento della raccolta dei rifiuti urbani nei comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) e potrebbe superare tale limite quantitativo giornaliero;*
- *è necessario derogare il limite del volume di abbancamento per il I lotto, autorizzato con Determinazioni N.545 (Reg. Gen.) del 28/04/2022 e N.1428 (REG. GEN.) del 17/11/2022, nelle more di conclusione del procedimento di modifica, avviato con Prot. N.22459 del 17/10/2023;*
- *non sono derogate la volumetria totale abbancabile di 290.000 mc e la capacità annua di 75.000 tonnellate, stabilite con le stesse Determinazioni N.545 (REG. GEN.) del 28/04/2022 e N.1428 (Reg. Gen.) del 17/11/2022.*

Dato atto che in considerazione di quanto richiamato in premessa, e in particolare di quanto evidenziato dall'ATA RIFIUTI con Prot. N.617 del 09/11/2023, la Provincia di Ascoli Piceno si trova in situazione di emergenza relativamente allo smaltimento dei rifiuti urbani.

Vista l'attestazione resa nella citata relazione di Prot. N.25169 del 17/11/2023 circa l'impossibilità di poter altrimenti provvedere a fronte del verificarsi della situazione di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente e la proposta all'indirizzo del Presidente della Provincia di assumere il presente atto ai sensi dell'art.191, comma 1 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

Considerati favorevoli ai sensi dell'art.191, comma 3, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. i pareri sopra richiamati dell'ARPAM di Prot. N.38470 del 15/11/2023 e dell'Azienda Sanitaria Territoriale (AST) di Prot. N.94033 del 10/11/2023.

Ritenuto che nella fattispecie, ricorra l'eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica di cui all'art.191 del D.lgs152/2006 e s.m.i. e che pertanto è necessario far ricorso temporaneo allo smaltimento dei rifiuti nelle more di approvazione del Piano d'Ambito dell'ATA ATO5 Ascoli Piceno e in deroga alla capacità giornaliera e al volume di abbancamento del I lotto, prescritti con Determinazione Dirigenziale N.1428 (Reg. Gen.) del 17/11/2022, informandone

tempestivamente il Ministero della Salute, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ed il Presidente della Regione Marche.

ORDINA

AI SENSI DELL'ART.191 DEL D.LGS 152/2006 E S.M.I:

Alla ASCOLI SERVIZI COMUNALI S.R.L., con sede legale nel Comune di Ascoli Piceno in Piazza Arringo 1, di continuare ad abbancare presso la VASCA 7 (lotti I e II) della DISCARICA COMPRENSORIALE DI ASCOLI PICENO sita in LOCALITÀ RELLUCE nel Comune di ASCOLI PICENO:

- a) i rifiuti urbani indifferenziati raccolti nei comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) n. 5 - Ascoli Piceno, individuati con codice EER 191212 e 190503, derivanti dall'impianto di Trattamento Meccanico Biologico (TMB), situato anch'esso in località Relluce, per complessive 18.000 tonnellate;
- b) i rifiuti individuati con codice EER 200301 (*rifiuti cimiteriali*), per complessive 300 tonnellate; nelle more di approvazione del Piano d'Ambito (dell'art.10 della LR 24/2009) e in deroga:
 - al limite di abbancamento di 250 ton/giorno indicato al paragrafo 3.5 del Quadro prescrittivo di Prot. N.24281 del 17/11/2022 della Determinazione Dirigenziale N.1428 (Reg. Gen.) del 17/11/2022;
 - al volume di abbancamento del I lotto, previsto dall'attuale AIA (30.000 mc), per un massimo di ulteriori 18.000 mc, nelle more di conclusione del procedimento di aggiornamento avviato dal Settore II Tutela e Valorizzazione Ambientale con Prot. N.22459 del 17/10/2023 ai sensi dell'art.29-nonies, comma 1, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

PRECISA CHE

1. Trattasi del primo rinnovo, ai sensi dell'art.191, comma 4, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., dell'Ordinanza N.1 del 11/05/2023 (notificata con Prot. N.11106 del 17/05/2023).
2. La presente Ordinanza è pertanto valida fino al 17/05/2024, ai sensi dello stesso art.191, comma 4, del D.Lgs 152/2006.
3. Devono essere rispettate tutte le altre prescrizioni tecniche e le condizioni stabilite con Determinazione Dirigenziale N.1428 (Reg. Gen.) del 17/11/2022 e s.m.i.
4. Rimangono invariate la volumetria totale abbancabile di 290.000 mc e la capacità annua di 75.000 tonnellate, confermate con Determinazione Dirigenziale N.1428 (Reg. Gen.) del 17/11/2022 (paragrafo 3.5 del Quadro prescrittivo Prot. N.24281 del 17/11/2022).
5. Sono fatti salvi gli atti di pianificazione della Regione Marche e dell'A.T.A. – ATO 5 Ascoli Piceno attualmente vigenti relativi allo smaltimento dei rifiuti nelle discariche e le prescrizioni previste dalle autorizzazioni all'esercizio delle discariche, compatibili con quanto stabilito con il presente atto.
6. I costi derivanti dall'esecuzione del presente atto sono a carico dei Comuni interessati nel rispetto delle tariffe individuate con la stipula di apposita convenzione con l'ATA - ATO 5 di Ascoli Piceno.

DISPONE

- a) di trasmettere il presente atto ai Comuni interessati, all'ATA – ATO 5 Ascoli Piceno, all'ARPAM, all'AST di Ascoli Piceno e alla Polizia Provinciale al fine di verificare il rispetto di ogni parte della presente ordinanza e di segnalare tempestivamente ogni eventuale necessità di modifica e/o integrazione del presente provvedimento per evitare rischi ambientali e/o igienico sanitari;
- b) di comunicare la presente ordinanza per quanto di rispettiva competenza:
 - al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;
 - al Ministero della Salute;
 - al Presidente della Regione Marche;
 - al SETTORE FONTI ENERGETICHE, RIFIUTI, CAVE E MINIERE della Regione Marche;
- c) di provvedere alla notifica della presente ordinanza:
 - alla ASCOLI SERVIZI COMUNALI S.R.L.;
 - alla PICENAMBIENTE S.P.A.

